

REPORTORO

Se vuoi segnalare un problema del tuo paese scrivi a: lavocedimercurio@libero.it

Una Deliberazione di Giunta Comunale spazza via secoli di cultura

Toro... declino inarrestabile

Toro...la morte culturale di un paese che un tempo veniva chiamato l'Atene del Sannio.

Crediamo sia inaccettabile parlarne e sottoscrivere un atto ufficiale, quindi un documento che rappresenta l'intera comunità, con tale pochezza e mediocrità. Ci riferiamo alla Deliberazione di Giunta Comunale numero 59 del 20-10-2012, con oggetto: "CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA' NAZIONALE E CERIMONIA COMMEMORATIVA CENTENARIO NASCITA CAP. LUIGI ALBERTO TROTTA", che di fatto, per una serie di inaccettabili e gravissimi errori storico-culturali, ha infangato un'intera comunità. Seguendo una scala crescente di gravità, riportiamo gli errori presenti:

1° ERRORE
nella Delibera n° 59 si legge: <PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, come consuetudine, intende organizzare per il giorno 4 novembre 2011 una manifestazione per la celebrazione della "Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale">;

a meno che l'Amministrazione Comunale non sia in possesso all'insaputa del mondo intero di una macchina del tempo che riporti loro indietro di un anno; la frase esatta che doveva essere riportata era <PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, come consuetudine, intende organizzare per il giorno 4 novembre

2012 una manifestazione per la celebrazione della "Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale".

2° ERRORE
nella Delibera n° 59 si legge: <per tale occasione intende celebrare il centenario della nascita del Capitano Luigi Albertotrotta>;

a questo punto crediamo seriamente che l'Amministrazione Comunale sia in possesso di una macchina del tempo, quando, già trascorso da un anno vorrebbe celebrare il centenario della nascita di Luigi Alberto TROTTA; la frase esatta che doveva essere riportata era <per tale occasione intende celebrare il centesimo anniversario della nascita del Capitano Luigi AlbertoTrotta>.

3° ERRORE
nella Delibera n° 59 si legge: <RICORDATO che il Cap. Trotta, figlio dell'insigne cittadino torese Domenico Trotta, filosofo e Prefetto del Regno d'Italia tra fine ottocento e inizio novecento>;

questo è un errore molto grave, crediamo che un amministratore non possa non conoscere le opere e la vita del personaggio più im-

portante della storia del suo comune. Per evitare un così clamoroso guazzabuglio di errori, bastava rivolgersi ad uno studioso di storia locale per sapere che l'insigne cittadino torese Domenico Trotta, essendo nato nel 1792, per evidenti ragioni anagrafiche non sarebbe mai potuto essere stato il padre del Cap. Trotta ed inoltre non ricopri mai la carica di Prefetto del Regno d'Italia; la frase esatta che doveva essere riportata era <RICORDATO che il Cap. Trotta, pronipote dell'insigne filosofo torese Domenico Trotta>.

4° ERRORE
nella Delibera n° 59 si legge: <DATO ATTO che per dare risalto alla manifestazione il Sindaco ha invitato alla cerimonia autorità civili, religiose e militari, e in particolare una rappresentanza militare del Reggimento della R. Marina "San Marco">;

Qui francamente siamo alle comiche, vorremmo far presente al Sindaco di aver invitato, così come scritto nella Deliberazione, una rappresentanza militare di un reparto della Regia Marina.

A questo punto ci sentiamo in dovere, non senza una leggera punta d'imbarazzo, di ricordare alla Giunta Comunale di Toro che è dal 2 giugno del 1946 che l'Italia è una Repubblica, di conseguenza la Regia Marina è diventata Marina Militare e gli uomini e le donne che ne fanno parte, così come gli uomini e le donne di tutti i Corpi Armati dello Stato giurano fedeltà alla Repubblica Italiana e non più, per fortuna, alla monarchia; la frase esatta che doveva essere riportata era <DATO ATTO che per dare risalto alla manifestazione il Sindaco ha invitato alla cerimonia autorità civili, religiose e militari, e in particolare una rappresentanza del Reggimento "San Marco" della Marina Militare>.

Sperando vivamente, per la dignità dell'intera comunità torese, che la Deliberazione di Giunta Comunale numero 59 del 20-10-2012 non abbia mai varcato i confini regionali, invitiamo in futuro la Giunta Comunale di Toro a porre più attenzione e professionalità durante la stesura di un qualsiasi atto ufficiale, scritto in rappresentanza del popolo di Toro.

Questo mese presentiamo un articolo fattoci pervenire dagli amici di Campodipietra che hanno voluto scegliere il nostro Bollettino per rendere noto un annoso problema di carattere ambientale. Siamo a disposizione per eventuali repliche o approfondimenti del problema. (la Redazione)

Campodipietra, emergenza eternit

di Armando Spina
Sappiamo tutti cosa significa ambiente e salute? Io credo proprio di sì, considerate le infinite occasioni di informazione e formazione sul tema, alla luce delle capacità tecnologiche e massmediatiche della moderna società.

A volte certe conoscenze possono essere contenute e guidate nell'alveo di convenienze di vario tipo, economiche, ideologiche, sociologiche e perché no, anche scientifiche, perciò obiettive, per fortuna di noi comuni mortali. Il problema principe, per gli anni a venire, è l'equilibrio e tutela dell'habitat dell'uomo che se affrontato e risolto potrebbe costituire risorsa di benessere e di speranza per le generazioni a venire. Queste generazioni, figli e figli dei nostri figli, hanno davanti a sé questo esiziale problema generato da noi stessi e dalle generazioni precedenti, problema che minaccia il futuro del vivere di tutti. Ci riferiamo al ricordo delle tragedie accadute, ripetitivamente, nelle varie parti del pianeta, generate e collegate al nostro costume di consumatori e di anarchici fruitori di beni di un certo pseudo progresso. È inutile ricordare da Chernobyl in poi, i segni della minaccia per la salute dei popoli nei

vari contesti continentali. Finora non avevamo considerato di poter essere coinvolti da questo tipo di accadimento, da fenomeni analoghi conseguenza del nostro quotidiano, si fa per dire, progredire. C'è un allarme in zona, dico in zona perché non riguarda solo Campodipietra.

Questo nostro caro paese offre ormai alle sue periferie, qualche assortita varietà di queste nefaste occasioni di preoccupazione. Su tutte, la presenza sulla fondovalle del Tappino, all'altezza del bivio per Campodipietra, a 4 Km venendo da Campobasso, della nostra piccola Chernobyl. Trattasi di un grande ex insediamento agroindustriale della ex "FASOLINO CARNI" in stato di completo abbandono, con strutture completamente diroccate e con il non indifferente particolare di coperture in eternit, per oltre 3000 mq. Ormai in disfacimento e potenziale elemento generatore di danni gravi alla salute dell'uomo.

Questo non è un problema nuovo, questo è il problema! Problema che l'amministrazione di Campodipietra ha irresponsabilmente accantonato tanto è che se qualche cittadino glielo ricorda, essa amministrazione si difende parlando di "allarmismi ingiustificati" o di "manifesti elettorali" contro la stessa amministrazione. Quanto sopra evidenziato non costituisce



insidia solo per la salute della nostra comunità. Considerate le caratteristiche del pericolo amianto e delle modalità di disfacimento e propagazione delle relative polveri nell'ambiente, considerata la vicinanza di questo piccolo "ecomostro" alla fondovalle del Tappino (meno di 100 m lineari), attesa la cospicua fruibilità di utenza della stessa strada, questo è un problema immenso che riguarda e può riguardare tutti, anche occasionali viaggiatori che, senza saperlo, ivi transitando, respirano qualcosa che oggi, si dice scientificamente capace di nuocere gravemente alla salute dell'uomo.

Diciamo al sindaco di Campodipietra, che abbiamo creato un comitato per la difesa della salute di tutti, per quanto sappiamo fare, con tutte le nostre forze. Non ci sogniamo di fare allarmismo, non facciamo manifesti elettorali con questa delicata materia, se volessimo ci sarebbe ben altro, compreso lo spreco di denaro pubblico per montare improbabili spettacoli di "acculturamento" da jazz per la subente popolazione indigena, "acculturamento" la cui mancanza, per qualche sessione estiva, avrebbe potuto significare risorse impiegabili per la rimozione di questo grave pericolo.



COMUNE DI TORO
Provincia di Campobasso

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
Numero 59 del 20-10-2012

OGGETTO: CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE E DELL'UNITA' NAZIONALE E CERIMONIA COMMEMORATIVA CENTENARIO NASCITA CAP. LUIGI ALBERTO TROTTA

L'anno duemiladodici il giorno venti del mese di ottobre di cui il 1946 e con la convocazione nella sala del Consiglio Comunale, n. 119, alle ore 19.00, il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'architetto Sig. Angelo SIMONELLI nella sua qualità di Sindaco e sono rappresentati presenti i consiglieri i signori:

Angelo SIMONELLI	Sindaco	P
Giuseppe VASSALOTTI	Assessore	A

Le risultano presenti n° 2 e assenti n° 1.

Presiede il Segretario Comunale Dott. Giovanni TIRRO, con funzioni consultive e referenti ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 169/2000 n° 207. Il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Davanti legge il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla lettura dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione Comunale, come consuetudine, intende organizzare per il giorno 4 novembre 2011 una manifestazione per la celebrazione della "Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale", importante momento di concordia e unità nazionale, e che per tale occasione intende celebrare il centenario della nascita del Capitano Luigi Alberto Trotta;

RICORDATO che il Cap. Trotta, figlio dell'insigne cittadino torese Domenico Trotta, filosofo e Prefetto del Regno d'Italia tra fine ottocento e inizio novecento, nacque a Genova il 10 ottobre 1911 e, morto eroicamente in battaglia il 23 gennaio 1943 a Gebel Bu Dubous (Tunisi), è per tutti simbolo di alti valori morali, quali il coraggio, l'abnegazione e il sacrificio per gli obiettivi della Patria;

DATO ATTO che per dare risalto alla manifestazione il Sindaco ha invitato alla cerimonia autorità civili, religiose e militari, e in particolare una rappresentanza militare del Reggimento della R. Marina "San Marco", in cui militò il Cap. Trotta, oltre alle agenzie scolastiche e alle scolaresche presenti sul territorio, che hanno, tutte, assicurato la loro partecipazione;

CONSIDERATO che per l'occasione sono previste spese di rappresentanza per l'acquisto di una corona d'alloro ed altre eventualmente occorrenti;

RITENUTO dover premettere impegno per le spese suddette;

VISTO il bilancio dell'anno in corso

VISTO il Testo Unico sull'Ordinamento delle leggi degli Enti Locali, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma di legge.

DELIBERA

DI ORGANIZZARE per il giorno 4 Novembre 2012 una manifestazione celebrativa della "Giornata della Festa delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale e Cerimonia Commemorativa del Centenario della nascita del Capitano Luigi Alberto Trotta".

DI IMPEGNARE la spesa per l'importo di €500,00 sull'intervento 1.01.08.03 - cap. 1069

DI DICHIARARE il presente atto, con votazione separata, unanime e palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Leg.vo n. 267/2000.